

Simone Finotti

RASSEGNE

■ Ultimo giorno per la Milano Digital Week che quest'anno ha proposto oltre 500 appuntamenti in cinque giorni sull'innovazione urbana. Le città intelligenti saranno al centro della riflessione di Alessandro Balducci, ordinario di urbanistica, che alle 18.30 in Triennale spiega «Cosa è smart nella civiltà urbana» per la terza e ultima lectio magistralis. Oggi sarà una giornata dedicata soprattutto a chi, in un mondo sempre più digitale in cui ormai si può fare quasi tutto da casa, non ha dimenticato le sane abitudini: una cor-

# Anche una maratona digital per la domenica intelligente

*Il cyber festival chiude con la lezione sulla città smart «I miti del cielo» al museo della Scienza e della tecnica*

setta, ad esempio. Proprio per gli appassionati di running è stata pensata la «Milano digital run», organizzata in tre dif-

ferenti modalità: una gara competitiva di 10 chilometri e due prove non competitive di 5 e 10 km. Ritrovo dalle 8.30

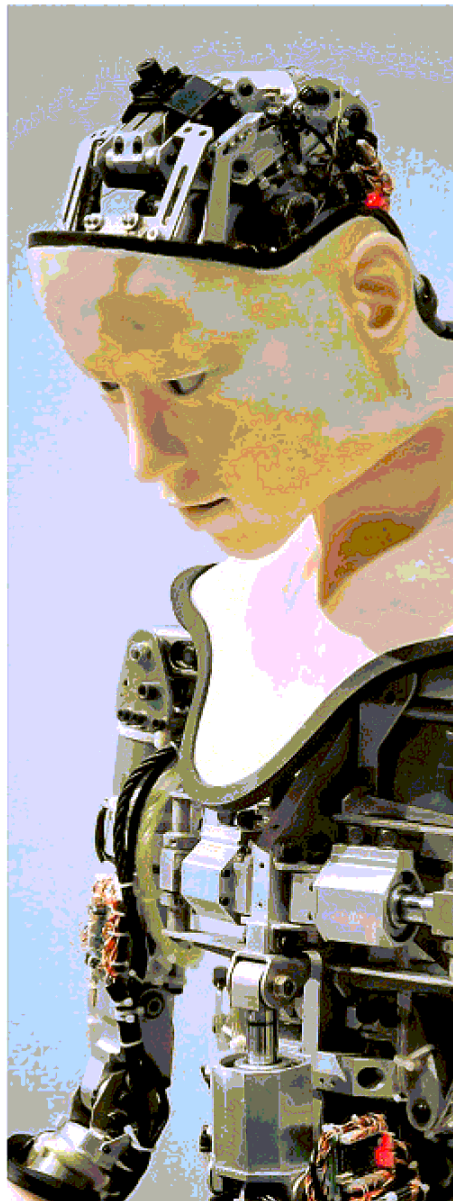
alle 9.30 all'Arco di Parco Sempione, alle 10 si parte.

Il calendario della rassegna tuttavia è molto ricco: dalla politica alla scienza, dall'educazione alla salute, ecco alcuni dei principali appuntamenti. Partiamo da mamme e papà: perché i vostri figli sono attratti dai videogames? Qual è il segreto del loro fascino? Se ne parla dalle 10 alle 19.30 al Vodafone Theatre di via Lorenteggio 240: un'intera giornata di gioco e didattica. Psicologi, mental coach e giornalisti si alternano in quattro conferenze con prove pratiche dei più famosi videogiochi: Fortnite, Fifa 19, Super Smash Bros Ultimate. Dalle 17 alle 18, al Museo della Scienza e della Tecnologia (via Olona 6), si potrà scoprire i «Miti del cielo» in realtà virtuale: quali costellazioni erano visibili quando siamo nati? La risposta verrà dal sistema di Vr immersiva PlayStation VR (durata 45', età minima 12 anni).

Ultima occasione, a Palazzo Giureconsulti, per visitare «Homocopia» (dalle 8.30 alle 18), installazione interattiva dell'Istituto di Fisica Nucleare e Cameranèbbia su come microscopia e esplorazione scientifica del corpo umano hanno acquisito conoscenze mediche sempre più dettagliate. E c'è anche chi, come l'editore Hoepli, dedica al digitale una nuova collana: si chiama «Tracce» e sarà presentata alle 17 alla Fabbrica del Vapore. Alla stessa ora, in sala Achmatova, si chiude con «La nostra invenzione finale», l'ultimo libro di James Barrat uscito per Nutrimenti: cosa accadrebbe se, grazie a capacità intellettive superiori, i sistemi artificiali fossero in grado di sopravvivere senza l'aiuto dell'uomo? Prima che si scateni un'esplosione di intelligenza incontrollabile, occorre comprendere potenzialità e rischi. L'autore ne parla con Nicola Zanardi.

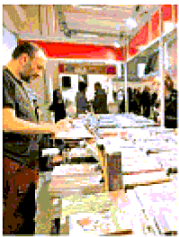
**IN TUTTA LA CITTÀ**

Prosegue ancora fino ad oggi la Digital Week, manifestazione che ha previsto oltre 500 eventi su educazione, cultura e innovazione digitale. La manifestazione ha offerto un calendario fittissimo di mostre, dibattiti, spettacoli, performance, workshop, installazioni e lab interattivi in tutta la città: dai seimila metri quadrati di Base, a musei, università e luoghi simbolo di Milano che scommette sul futuro



**FABBRICA DEL VAPORE**

**Book Pride, incontri con gli autori pensando ai classici**



Ultimo giorno di Book Pride, fiera degli editori indipendenti alla Fabbrica del Vapore. Ecco i principali appuntamenti di oggi, sul tema delle dodici Lezioni di Desiderio, incontri d'autore su un personaggio letterario. Fabio Geda e il desiderio di Asher Lev, da «Il mio nome è Asher Lev» di Chaim Potok (ore 11, Sala Lessing); Nicola Lagioia e il desiderio dei personaggi di Truman Capote, in «A sangue freddo» e in «Preghiere esaudite» (ore 15, Sala Beckett); Antonio Moresco e Tiziano Scarpa e il desiderio di Don Chisciotte e Sancho Panza, dal capolavoro di Cervantes (ore 18, Sala Achmatova); Simona Vinci e il desiderio dei personaggi delle fiabe dei Fratelli Grimm (ore 15, Sala Eliott). Per il ciclo di conversazioni «Stelle polari»: Paolo Cognetti e Chandra Livia Candiani esplorano il desiderio di silenzio (ore 18, Sala Luna).

**LIRICA**

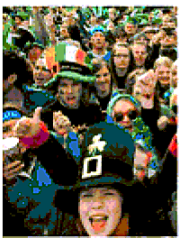
**«Rigoletto» con talenti in erba allo Spazio 89**



Appuntamento ghiotto per melomani che amano assaggiare la lirica anche al di fuori dei percorsi scaligeri. La stagione dello Spazio Teatro 89 in via Fratelli Zoia ha in cartellone «Rigoletto» di Giuseppe Verdi oggi alle 15 (ingresso 20-25 euro). La rilettura del capolavoro è affidata al regista Gianmaria Aliverti, che da un lato è rimasto fedele alla partitura e dall'altro, scavando nel personaggio Rigoletto, pone l'accento sulla sua deformità cercando di comprendere le ragioni del suo animo inquieto. Proprio la malformazione è l'aspetto centrale che caratterizza il protagonista, come fece Victor Hugo nel dramma «Le Roi s'amuse» a cui Verdi si rifà. Il cast è formato da giovani talenti: Rigoletto sarà il baritono Alessio Verna, Gilda il soprano Sabrina Sanza e il Duca di Mantova il tenore Davide Tuscano.

**LA FESTA DI SAN PATRIZIO**

**Birra, danze e artigianato: Milano celebra l'Irlanda**



Milano festeggia San Patrizio, patrono d'Irlanda con una serie di eventi a tema. Al Carroponde di Sesto San Giovanni si possono degustare birre irlandesi e piatti della cucina tipica gaelica, assistere a concerti di musica folk e spettacoli di danza irlandese. Lo Spirit de Milan per l'occasione si trasforma in Spirit of Ireland: il programma del St. Patrick's Day 2019 prevede espositori di artigianato a tema, workshop di danze irlandesi, sessioni musicali e angoli culinari in cui gustare cibi tipici e prodotti irlandesi. Sui Navigli quest'anno c'è anche lo Stadium tra le location da segnare in agenda per far festa a San Patrizio: il locale ospita infatti St. Patrick: festa d'Irlanda 2019, sesta edizione della Irish Fest con musica folk dal vivo, cibo a tema e fiumi di birra.

